

ATTRAVERSO

per leggere da cristiani la transizione

Mario Diana

Storie #nofilter

Generazione Z e Vangelo

prefazione di
Ludovica Mangiapanelli e Lorenzo Pellegrino

eve

© 2023 Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

Impaginazione: Redazione Ave-Faa

Illustrazioni: Emanuel Simeoni

Un ringraziamento particolare va ad Adelaide Iacobelli
e a don Luigi D'Amato per il contributo offerto
nella revisione del testo.

Per i brani biblici è stata utilizzata la traduzione della Cei,
© Fondazione “Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena”,
Roma 2008, per gentile concessione.

ISBN: 978-88-3271-370-1

*A Marilù,
seme prezioso
di una vita che non tramonta,
ma continua a germogliare con gioia*



Prefazione

Siamo fatti di incontri

di Ludovica Mangiapanelli e Lorenzo Pellegrino*

A scuola abbiamo imparato che il nostro corpo è composto per oltre il 50% da acqua, ma quello che abbiamo capito è che in realtà è composto per il 100% da relazioni. Fisiologicamente non stiamo affermando nulla di troppo errato; infatti, nel nostro corpo (e nella nostra vita) nulla potrebbe funzionare così dannatamente bene se non entrasse in gioco questo numero spaventoso di collegamenti, di link, di incontri. A questo punto, affermare che siamo il risultato di miliardi di incontri non può essere assolutamente soltanto poesia.

Quindi: siamo gli incontri che facciamo, siamo gli scontri che viviamo. Siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatte le relazioni. Le storie che viviamo ogni giorno raccontano proprio questo: in-

7

* Vicesegretaria e segretario del Movimento studenti di Azione cattolica (Msac).

trecci con le storie di altre persone, intersezioni con i progetti di Qualcun altro e incontri con paesaggi, racconti e visioni non sempre così poetiche come speriamo.

Sono le relazioni che ci spingono a condividere, a raccontarci, a disegnarci in una maniera che solo noi possiamo capire fino in fondo, ma che vorremmo mostrare pian piano agli altri attori di questo crocevia di storie e di istantanee. Così, all'improvviso, tra un "mi piace" che ci scappa dal pollice nella sequenza sterminata delle stories e una reazione inaspettata di un amico che non sentivamo da tempo, ci stupiamo ancora se leggiamo: #nofilter. Forse è ancora uno degli hashtag più diffusi sui social, nato per marcare la bellezza naturale di qualcosa, per far notare a chi guarda una foto che non ci sono artifici, che non è stata migliorata perché era già perfetta così. Di frequente si trova nei paesaggi, nei tramonti, oppure, come per ogni cosa, per ironizzare su un contenuto fin troppo ritoccato. Lo si usa molto meno per le persone. Perché, dobbiamo dircelo, mostrarci senza filtri nel mondo dei social, ma anche fuori, rappresenta per noi un piccolo grande atto di coraggio.

Oggi sentiamo spesso il dovere di apparire perfetti, di mostrarci invincibili e di condividere delle nostre vite solo le parti migliori. Tutto sembra dover rispondere a un canone di bellezza nel quale non potremmo ritrovarci senza l'utilizzo dei filtri. Anche con i nostri amici, con i nostri compagni

capita spesso di costruire dei muri con cui nascondersi, offrendo agli altri una visione superficiale di noi, senza mai scendere nel profondo. Ci ritroviamo a condividere, online e offline, tanti momenti della nostra quotidianità e, alla fine, ci accorgiamo di aver mostrato così tanto e, allo stesso tempo, così poco di noi.

“Non aver paura di mostrare le tue fragilità. C'è qualcuno pronto ad accoglierle”. Queste sono le parole che ci sembra ascoltare tra le righe di questo libro. “Non aver paura ad affidarti agli incontri che puoi fare. Il tuo dolore, la tua sofferenza, ma anche le tue gioie e le tue stranezze non sono solo tue”. Questo libro è fatto di incontri, proprio come te. Questo libro è fatto di storie da condividere, di messaggi da ascoltare e di immagini da fermare. Questo libro ha il sapore del Vangelo, il gusto della prossimità vera e l'aroma intenso delle storie vissute con il cuore.

Don Mario ci ha confidato che potevamo ritrovare qualcosa di già sentito in *Storie #nofilter* (cosa che, in generale, è una garanzia di successo per le hit musicali, per i libri non lo sappiamo); infatti, è stato proprio così. Molte riflessioni, molte suggestioni sono le stesse che ha condiviso con l'Équipe nazionale Msac in questi anni di servizio per l'Azione cattolica. Noi siamo stati molto felici di rivivere quei momenti in cui abbiamo provato la splendida sensazione di sentire il Vangelo impastato con la nostra vita. È stato bello riassaporare il gusto di

quegli attimi in cui, nella cappella dei santi e beati di Ac, a Roma, nella Domus Mariae, abbiamo trovato le braccia aperte di un sacerdote (e di una Chiesa!) che ci davano un posto sicuro, in cui sentirci liberi di togliere ogni filtro, di essere semplicemente noi, senza paura di giudizi o di critiche. Nei frenetici weekend trascorsi in centro nazionale a lavorare, programmare, pensare e sognare, arriva sempre un momento in cui ci fermiamo e torniamo all'essenziale del nostro servizio e della nostra vita. In quegli istanti, non c'è mai paura di una verità pesante, non c'è mai il timore di metterci in crisi, perché la crisi è generativa. In quel luogo possiamo dire di averne fatti eccome di incontri senza filtri! Ci siamo lasciati toccare senza difenderci dalla forza e dall'irriverenza del Vangelo, dalla sua bellezza che non ha bisogno di aggiustamenti. Ci siamo lasciati provocare da parole dure come schiaffi e, allo stesso tempo, cariche della speranza di un Dio che sa "scrivere dritto sulle nostre righe storte".

10

Ci auguriamo che anche tu, lettore o lettrice, possa sentirti proprio lì con noi, e possa incontrarti e scontrarti con la Parola, mettendoti in gioco davvero e lasciandoti scomodare nel profondo. Nella Parola abbiamo scoperto che ogni storia nasce da un incontro, con gli altri, con noi stessi e con Dio. Tuttavia occorre andare oltre i filtri e le barriere per fare incontri autentici, occorre liberarsi dalle rigide armature della nostra paura e del nostro egoismo, per lasciarci incontrare davvero. Speriamo che, tra

le pagine di questo libro, tu ti possa sentire vulnerabile, abbandonando la paura delle ferite passate e degli errori del futuro.

Ti auguriamo di aprire l'archivio delle tue storie e condividerle con Chi vuole incontrarti in ogni momento della tua vita, che sia instagrammabile o meno, che sia ridicolo o nostalgico, invidiabile o compromettente. Speriamo che questo libro possa, per primo, essere un incontro che ci porta in primo luogo ad amarci come ci ama Dio, così come siamo. Le nostre vite, le nostre storie forse avrebbero tante ombre da cancellare con Photoshop, ma vogliamo provare insieme a dirci che sono perfette così, #nofilter.



Introduzione

Storie #nofilter è un testo che nasce dal desiderio di lasciare una traccia dei tanti incontri e delle tante storie incrociate. In dieci anni di presbiterato, ho avuto la gioia autentica di imbartermi, sia nella parrocchia in cui sono stato viceparroco, sia nel Movimento studenti di Azione cattolica, in ragazze e ragazzi desiderosi di fare incontri autentici e significativi. Giovani che fanno della ricerca appassionata il loro stile e non accettano di essere classificati come “sdraiati” o rassegnati.

Una generazione contraddittoria e paradossale quella dei giovani di oggi! Da un lato costretti alla mobilità e alla precarietà senza una vera stabilità, dall'altro capaci di grandi ideali e di significative battaglie. Ragazze e ragazzi che attraversano l'Italia, oppure raggiungono ogni angolo dell'Europa e del mondo, ma restano ambascia-

tori delle tradizioni locali dei piccoli borghi da cui provengono. Sembrano non avere speranze, essere solo arrabbiati con il mondo, rinchiusi in microcosmi individuali e, invece, sono capaci di riempire le piazze per la salvaguardia dell'ambiente o per difendere i diritti delle minoranze oltraggiate. **Sono la generazione dell'Erasmus e del Covid**, delle partenze audaci e delle chiusure imposte.

È vero! Il mio sguardo verso i giovani alle volte non è obiettivo. Rischio di essere troppo positivo nel racconto della **generazione Z** (i nati tra il 1997 e il 2012) o, in generale, dei **nativi digitali**, e ne sono consapevole. Ma ho avuto la fortuna di non essere chiamato a fare analisi sociologiche o pedagogiche su di loro, e sento semplicemente la responsabilità e la bellezza di essere compagno di strada, fratello, amico. Per questo sono convinto che i giovani non debbano essere oggetto delle nostre inchieste e delle nostre analisi (quasi sempre al negativo), ma volti e storie. Sono i volti e le storie di Marianna, Elena, Martina, Leo, Nick, Matteo, Pier, Claudia!

Questo libro è il frutto dell'incontro con ciascuna e ciascuno di loro, con i propri sogni e le paure, con le sconfitte e le conquiste!

Storie #nofilter è il tentativo di imparare la vita dei giovani con la Sacra Scrittura, il desiderio di raccontare la prossimità di Gesù con la storia di ciascuno.

Ecco perché questo libro non ha come obiettivo principale quello di fare un commento esegetico e

scientifico dei brani biblici presi in considerazione. Alle volte potrà sembrare anche un po' riduttivo e troppo esemplificativo, ma l'unico canale capace di arrivare al cuore dei giovani è **l'immediatezza, la vicinanza.**

I capitoli sono articolati a partire dal commento degli incontri di Gesù con uomini e donne lungo la strada e nelle case: occasioni preziose in cui Cristo ci ha raccontato **il sogno di Dio di accorciare le distanze e di lasciare un segno profondo nella vita di ciascuno.**

Questo testo è stato pensato come un **libro aperto**, uno spazio e un tempo per tornare all'essenziale e fare un viaggio autentico nel profondo del proprio cuore per incontrare l'Amore vero.

Ecco perché accanto a questo libro è importante avere sempre tre semplici strumenti:

- una **Bibbia**, per confrontarsi con la radice di tutto;
- una **matita**, per sottolineare quello che più ci sta a cuore e scrivere quello che vogliamo tenere per noi;
- un **diario**, per essere pronti a scrivere il nostro incontro!

Buon viaggio!

Non perdere tempo!

Per te c'è sempre un'occasione da incontrare e una storia da scrivere!